

VERBALE n. 10 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 20 giugno 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di giugno alle ore 9:45 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.06.2017 prot. n. 43776 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – linee per la programmazione triennale 2018/2020 e annuale 2018 – parere; *
4. Manifesto generale degli Studi - A.A. 2017/18 - parere;
5. Dottorato di ricerca – criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca – art. 9 – comma 3 – D.M. n.45/2013 – parere;
6. Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIII Ciclo;
7. Master universitario di I livello – corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" A.A.2016/2017 – parere;
8. Riedizione master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" AA.AA. 2017/2018 – 2018/2019 – parere;
9. Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare;
10. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
11. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 - autorizzazione posto – parere;
12. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/10 - autorizzazione posto – parere;
13. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/13 - autorizzazione posto – parere;
14. Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - autorizzazione n. 2 posti – parere;
15. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/18 - autorizzazione posto – parere;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

16. Proroga contratto – Dott. Enrico Capezzuoli - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere;
17. Proroga contratto – Dott. Massimiliano Porreca - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere;
18. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Elisa Moretti – parere;
19. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente - parere vincolante;
20. Società MECCANO Soc.le P.A. – determinazioni;
21. Società UMBRIA DIGITALE S.C. a R.L. – determinazioni;
- 21.bis Società 3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r. l. – determinazioni; ^
22. Convenzione fra Università degli Studi di Perugia e CONSOB in tema di cooperazione scientifica e didattica;
- 22bis. Affidamento, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, delle attività di riscossione spontanea e coattiva; ^
23. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - a.a. 2017/2018 – parere;
24. Ratifica decreti;
25. Varie ed eventuali.

* Titolo del punto modificato con nota rettorale prot. n. 43776 del 16.06.2017.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 44800 del 16.6.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Paolo MEZZANOTTE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI ed i Sigg.ri. Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti ingiustificati: il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- il Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Prof. Alessandro MONTRONE, per illustrare il punto n. 3) all'odg;
- la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente della Ripartizione Didattica, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico relativamente ai punti nn. 3), 4), 5), 6), 7) e 8) all'odg;
- la Dott.ssa Cinzia RAMPINI, Responsabile dell'Area Formazione Post Laurea relativamente alla trattazione dei punti nn. 5), 6), 7) e 8) all'odg;
- la Sig.ra Renata GRANOCCHIA RANOCCHIA, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Accesso Programmato, relativamente al punto n. 4) all'odg.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute ordinarie del Senato Accademico del 24 e 29 maggio e straordinaria del 14 giugno 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute ordinarie del Senato Accademico del 24 e 29 maggio e straordinaria del 14 giugno 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali delle sedute ordinarie del 24 e 29 maggio e straordinaria del 14 giugno 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Cede la parola al Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Prof. Alessandro Montrone, che presenta il seguente intervento: *con riferimento alle dichiarazioni effettuate dal rappresentante degli studenti sig. Andrea Marconi nella seduta del Senato Accademico del 29 maggio 2017 odg n. 3, si intende precisare quanto segue in relazione ai limiti della contribuzione studentesca di cui all'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306.*

In primo luogo, non risponde a verità che debbano essere computati, nel calcolo del predetto limite, anche gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio. La sentenza del Consiglio di Stato n. 1085 n. 1095/2016 citata dal rappresentante degli studenti in realtà ha affermato che l'esclusione dal computo della contribuzione studentesca degli importi disposti per gli studenti "fuori corso" non si applicava alla fattispecie oggetto del giudizio (l'adeguamento della contribuzione studentesca decisa con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia nel 2010) solo perché le disposizioni del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, che hanno introdotto tale esclusione, non hanno effetto retroattivo.

In secondo luogo, nelle Voci COGE "Recuperi, rimborsi altri ricavi da studenti per corsi di laurea" sono contabilizzati i ricavi da studenti iscritti ai corsi di laurea non necessari per l'iscrizione, costituiti in misura prevalente da penalità di mora e diritti di segreteria. Tali ricavi, non costituiscono contribuzione studentesca, e quindi non vanno inseriti al numeratore del rapporto ricavi da contribuzione studentesca / FFO oggetto del limite di cui all'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306.

Alla luce di ciò, il predetto rapporto non solo non assume il valore del 19,33% come affermato dal sig. Marconi, ma in realtà si dimostra di gran lunga più basso di quello esposto nella relazione sulla gestione, come peraltro ivi affermato.

In questa fase di cambiamento di applicativo per la gestione della carriera degli studenti non è possibile, se non in via induttiva, determinare il valore dell'indicatore suddetto che, sulla base dei dati comunicati dalla Ripartizione Didattica si attesta intorno al 12%, come di seguito riportato.

RICAVI PER TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE	24.159.476,32
<i>di cui da studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio</i>	<i>7.919.460,61</i>
<i>Ricavi da studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio</i>	<i>16.240.015,71</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Rimborsi tasse a studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio 382.841,07

CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	15.857.174,64	
-----	-----	= 12,43%
FFO	127.589.628,42	

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. 2

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 3 (sub lett. A)

<p>O.d.G. n. 3) Oggetto: Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità - linee per la programmazione triennale 2018/2020 ed Annuale 2018 – Parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, che espressamente prevede: *"Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione"*;

Considerato altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo, che rimette al Senato, quale Organo di rappresentanza della comunità universitaria che concorre al governo generale dell'Ateneo, la formulazione di pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale ed a quelli annuali di Ateneo;

Visto l'art. 1 – ter *"Programmazione e valutazione delle Università"* del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 che stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2016 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno adottano programmi triennali (...)"*;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che al comma 1, esplicitamente prevede: *"Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento"*;

Data lettura del documento predisposto a tal fine dal Magnifico Rettore, riportato in allegato al presente verbale sub lett. A1) per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Prof. Alessandro Montrone, illustra il punto all'ordine del giorno mediante apposite slide allegate al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale. Fa presente come il documento in esame sia il frutto di un lavoro di squadra a cui hanno partecipato molti Delegati, ognuno per il proprio ambito di competenza, che ringrazia per la fattiva collaborazione e per la sollecitudine nel fornire i loro contributi in un'attività che nel corrente anno si è trovata "stretta" tra la data

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

di approvazione del conto consuntivo (29 maggio u.s.) e la scadenza per l'approvazione di queste linee (30 giugno). Al riguardo, tiene a sottolineare come l'Ateneo stia mettendo nella giusta sequenza i diversi adempimenti, ovvero conto consuntivo (entro aprile del prossimo anno), programmazione strategica entro giugno, obiettivi di performance e budget entro settembre.

Il Senatore Andrea Marconi presenta il seguente intervento: *"Annunciando il nostro voto favorevole in merito alle linee di programmazione presentate teniamo a sottolineare le già note contrarietà da noi espresse in merito agli interventi sulla contribuzione studentesca. Ringrazio il Prof. Montrone per aver anticipato la questione che più ci preoccupa, ovvero il rapporto tra tasse e contributi e FFO, siamo inoltre rassicurati dal fatto che l'Amministrazione abbia dichiarato di non avere l'intenzione di operare ulteriori aggravii sulla componente studentesca. Rinnoviamo in questa sede la nostra richiesta affinché la rappresentanza studentesca sia parte attiva del processo di monitoraggio e stabilizzazione del sistema di tassazione, cui si fa riferimento nel Documento in votazione. Teniamo inoltre a ringraziare l'Amministrazione per la manifestata volontà di voler sostenere e incrementare l'offerta culturale rivolta agli studenti, nonché per aver incluso tra le proprie priorità il sostegno alla mobilità notturna a Perugia, riconoscendone ancora una volta la fondamentale importanza per una città a vocazione universitaria".*

Il Senatore Fabio Ceccarelli illustra l'intervento allegato al presente verbale sub lett. A3) per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale - nel premettere come i punti di riflessione sollevati dal Senatore Ceccarelli siano notevoli e su alcuni potrà rispondere solo in seguito - in merito alla formazione, fa presente come questa non sia la sede per decidere il *quantum* delle risorse in quanto si è nella fase della programmazione strategica; in merito al personale precario, nel precisare come il quadro dei p.o. sia ben chiaro, rappresenta come sia ferma la volontà dell'Ateneo di procedere velocemente in materia di stabilizzazione una volta emanata la circolare operativa da parte della Funzione Pubblica. Da ultimo, in merito alla contrattazione decentrata sull'accessorio, dà atto del fatto che il ritardo nell'apertura del tavolo sindacale è risultato positivo perché *medio tempore* è stato emanato il decreto attuativo della c.d. Madia che contiene una disciplina più favorevole.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 1 – ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Richiamata la proposta del Magnifico Rettore in merito alle Linee per la programmazione triennale 2018/2020 e per la programmazione annuale 2018;

Valutata la complessiva situazione programmatoria dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle Linee per la programmazione triennale 2018/2020 ed alle linee per la programmazione annuale 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Manifesto generale degli Studi - A.A. 2017/18 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016 "Banche dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017/2018 – Indicazioni operative";

Visto il D.M. 8 febbraio 2017 n. 60 "Modifiche al D.M. 987 del 12 dicembre 2016";

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;

Preso atto che, per i corsi che devono essere nuovamente valutati, il suddetto decreto non è stato a tutt'oggi emanato;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXIII ciclo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2017 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, l'Offerta Formativa – A.A. 2017/18;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2017/2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016;

Visto il D.M. 8 febbraio 2017 n. 60;

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXIII ciclo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2017 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, l'Offerta Formativa – A.A. 2017/18;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2017/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione del Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2017/18, nel testo allegato al presente verbale sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale, e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Dottorato di ricerca – criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca – art. 9 – comma 3 – D.M. n.45/2013 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione post-laurea, Ufficio Dottorati, Master e corsi post-lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Visto il DM 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *"A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima"*;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Ravvisata la necessità di definire i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Visto il DM 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.*

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Ravvisata la necessità di definire i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole ai sottoindicati criteri e modalità per l'utilizzo del budget per attività di ricerca per i corsi di dottorato di cui all'art. 9 del D.M. 45/2013, con il seguente ordine di priorità:

A) Mobilità:

- per periodi di formazione presso altre Università e Istituti di ricerca italiani o stranieri resi necessari per l'utilizzo di particolari attrezzature o per avvalersi di particolari competenze scientifiche riferibili alla ricerca intrapresa;
- per partecipazione a convegni e/o Scuole nazionali o internazionali.;
- per mobilità tra sedi consorziate e/o convenzionate per la partecipazione a seminari specialistici fuori dalla sede in cui il dottorando svolge l'attività principale.

B) materiali di consumo necessari per la specifica attività di ricerca svolta dai dottorandi, funzionamento delle attrezzature scientifiche, spese connesse a peculiari modalità di ricerca;

C) Materiale inventariabile (didattico, bibliografico, ecc.) nei limiti di specifiche esigenze delle tematiche di ricerca prescelte;

- L'utilizzo delle somme annualmente assegnate alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato dovrà essere rendicontato a conclusione di ciascun ciclo, mediante l'invio all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream del prospetto, debitamente compilato, di cui all'allegato sub lett. C al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- Le eventuali somme residue assegnate per ciascun ciclo di dottorato, alla conclusione dello stesso, contribuiranno al finanziamento del budget per attività di ricerca per i cicli di dottorato successivi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. 5

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIII Ciclo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, stabilisce che "i Corsi di Dottorato ... sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" di Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013;

Visto il D.D. n. 1593 del 2 agosto 2016 di accreditamento dei corsi di dottorato relativi all'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";

Vista la nota MIUR prot. n. 12311 del 21 aprile 2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2017-2018 - XXXIII ciclo", secondo la quale il Nucleo di Valutazione deve produrre una relazione sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento per i Corsi di Dottorato già accREDITati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2017/2018, in funzione della valutazione ANVUR;

Viste le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017, all'ordine del giorno "Proposta di accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIII ciclo - A.A. 2017/2018" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Dottorati XXXIII ciclo - Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Corsi di Dottorato già accREDITati che presentano modifiche sostanziali rispetto al ciclo precedente", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 giugno 2017 e allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Posti in evidenza al Senato Accademico gli inviti e gli auspici espressi dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 5 giugno 2017 di approvazione della sopracitata Relazione sulla permanenza dei requisiti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 45/2013;

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" di Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013;

Visto il D.D. n. 1593 del 2 agosto 2016 di accreditamento dei corsi di dottorato relativi all'Università degli Studi di Perugia XXXII Ciclo;

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";

Vista la nota MIUR prot. n. 12311 del 21 aprile 2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2017-2018 - XXXIII ciclo", secondo la quale il Nucleo di Valutazione deve produrre una relazione sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento per i Corsi di Dottorato già accREDITati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2017/2018, in funzione della valutazione ANVUR;

Viste le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017, all'ordine del giorno "Proposta di accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIII ciclo - A.A. 2017/2018" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Dottorati XXXIII ciclo - Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Corsi di Dottorato già accREDITati che presentano modifiche sostanziali rispetto al ciclo precedente", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 giugno 2017 e allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto degli inviti e degli auspici espressi dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 5 giugno 2017 di approvazione del documento "Dottorati XXXIII ciclo - Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Corsi di

Dottorato già accreditati che presentano modifiche sostanziali rispetto al ciclo precedente”, specificatamente:

- formulazione di apposite Linee guida di Ateneo che definiscano procedure nell’ambito della gestione dei prodotti della Ricerca e che indirizzino la gestione dei progetti di ricerca verso l’ottimizzazione dei risultati da comparare a livello nazionale;
 - immediata divulgazione dei progetti di Dottorato attraverso il sito istituzionale mirata al contesto internazionale (pagine in lingua e procedure online);
 - allineamento delle tempistiche di pubblicazione dei bandi con quelle dei paesi esteri.
- ❖ di demandare al Rettore l’individuazione di possibili soluzioni al fine di realizzare quanto indicato dal Nucleo di Valutazione su tempistiche e procedure, in funzione dell’attivazione dei Corsi di Dottorato, ai sensi dell’art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Master di I livello/Corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" per l'a.a. 2016/2017 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione del 17 maggio 2017 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione e istituzione del Master di I livello/Corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" per l'a.a. 2016/2017;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Universitaria Nazionale dei Direttori e dei Presidi dei Dipartimenti e delle

Facoltà di Scienze della Formazione, con il fine di promuovere presso i Dipartimenti di Scienze della Formazione, l'attivazione di Master universitari/Corsi di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", rivolti a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado; Considerato che la succitata Convenzione prevede, tra l'altro, che il costo dei corsi è coperto con i fondi del programma FAMI che sarà erogato nella misura minima di euro 20.000,00 fino ad un massimo di euro 40.000,00, rapportato al numero degli iscritti;

Atteso che il Master/Corso di aggiornamento professionale si inserisce nelle attività di formazione PROG. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" - lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti";

Considerato altresì che i destinatari del presente corso possono essere o non essere in possesso del titolo di studio della laurea e pertanto il titolo che sarà conseguito al termine della frequenza del corso medesimo sarà rispettivamente Master di I livello o attestato di frequenza del Corso di aggiornamento professionale;

Ravvisata la necessità di andare in deroga a quanto disposto dal Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia, per le parti non applicabili, stante la peculiarità dell'iniziativa disciplinata dalle regole del succitato progetto finanziato a valere sui fondi del Programma FAMI;

Vista la nota del 5 giugno 2017 con cui il Presidente del CUNFS ha trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti interessati l'elenco delle sedi universitarie destinatarie dell'iniziativa sopracitata;

Preso atto che l'avvio del corso sarà subordinato alla formalizzazione da parte del MIUR dell'impegno al finanziamento dell'iniziativa e al raggiungimento del numero minimo di 40 iscritti;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 19.06.2017 prot. 1972/NV ha reso, sulla base della relazione allegata agli atti del presente verbale, parere favorevole in merito alla riedizione del corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione del 17 maggio 2017 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione e istituzione del Master di I livello/Corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" per l'a.a. 2016/2017;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Universitaria Nazionale dei Direttori e dei Presidi dei Dipartimenti e delle Facoltà di Scienze della Formazione, con il fine di promuovere presso i Dipartimenti di Scienze della Formazione, l'attivazione di Master universitari/Corsi di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", rivolti a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado; Considerato che la succitata Convenzione prevede, tra l'altro, che il costo dei corsi è coperto con i fondi del programma FAMI che sarà erogato nella misura minima di euro 20.000,00 fino ad un massimo di euro 40.000,00, rapportato al numero degli iscritti;

Atteso che il Master/Corso di aggiornamento professionale si inserisce nelle attività di formazione PROG. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" - Obiettivo Specifico 2

"Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti";

Considerato altresì che i destinatari del presente corso possono essere o non essere in possesso del titolo di studio della laurea e pertanto il titolo che sarà conseguito al termine della frequenza del corso medesimo sarà rispettivamente Master di I livello o attestato di frequenza del Corso di aggiornamento professionale;

Ravvisata la necessità di andare in deroga a quanto disposto dal Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia, per le parti non applicabili, stante la peculiarità dell'iniziativa disciplinata dalle regole del succitato progetto finanziato a valere sui fondi del Programma FAMI;

Vista la nota del 5 giugno 2017 con cui il Presidente del CUNFS ha trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti interessati l'elenco delle sedi universitarie destinatarie dell'iniziativa sopracitata;

Preso atto che l'avvio del corso sarà subordinato alla formalizzazione da parte del MIUR dell'impegno al finanziamento dell'iniziativa e al raggiungimento del numero minimo di 40 iscritti.

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 19.06.2017 prot. 1972/NV ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Master di I livello/Corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" per l'a.a. 2016/2017 proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il regolamento didattico del Master di I livello/Corso di aggiornamento professionale in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" per l'a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. 7

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 4 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Riedizione master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" AA.AA. 2017/2018 – 2018/2019 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'11 aprile 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa.2017/2018 – 2018/2019,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

nonché i testi delle convenzioni tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Verona;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia in data 28 aprile 2017 in merito alla riedizione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 107 del 18 maggio 2017 con cui è stata approvata la relazione per la riedizione del master in oggetto;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 19.06.2017 prot. 1971/NV ha reso, sulla base della relazione allegata agli atti del presente verbale, parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'11 aprile 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in Urologia ginecologica per gli aa.aa.2017/2018 – 2018/2019, nonché i testi delle convenzioni tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Verona;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia in data 28 aprile 2017 in merito alla riedizione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 107 del 18 maggio 2017 con cui è stata approvata la relazione per la riedizione del master in oggetto;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 19.06.2017 prot. 1971/NV ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del Master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" AA.AA. 2017/2018 – 2018/2019, proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" AA.AA. 2017/2018 – 2018/2019, allegato al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Firenze per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica", allegata al presente verbale sub lett. F3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Verona per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica", allegata al presente verbale sub lett. F4) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. 8

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Vista la legge 24 giugno 1997 n. 196 recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18 contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, modificato con D.R. 1456 del 3 ottobre 2016;

Visto il testo della Convenzione collettiva per tirocini curriculari tra l'Università degli Studi di Perugia (soggetto promotore) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. Ubertini" (soggetto ospitante) nel testo allegato sub lett. a) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Considerate le ricadute positive che detta convenzione ingenera per gli studenti in termini di opportunità di esperienze formative;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto l'art. 18 comma 1 lett. a) della legge del 24 giugno 1997 n. 196;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la proposta di Convenzione collettiva per tirocini curriculari tra l'Ateneo e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

Considerate le ricadute positive che detta convenzione ingenera per gli studenti in termini di opportunità di esperienze formative;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione collettiva per tirocini curriculari tra l'Università degli Studi di Perugia (soggetto promotore) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B. Ubertini" (soggetto ospitante) nel testo allegato sub. lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di affidare la stipula dei progetti formativi e di orientamento ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei tirocinanti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 8 Giugno 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Valerio VAGELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1- Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01- Fisica Sperimentale –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio della radiazione cosmica nello spazio*", per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 244 del 28.02.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 738 del 19.05.2017. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD FIS/01 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21 febbraio 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.02.2017 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22 del 9 febbraio 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:*

DIPARTIMENTO	SETTORE	CONTRATTO	PROGETTO
	CONCORSUALE e SSD		CONTABILE PJ
Dip. Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2017_7

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a rendere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 8 giugno 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per

quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 giugno 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Valerio VAGELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1- Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali – **SSD FIS/01- Fisica Sperimentale**, per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio della radiazione cosmica nello spazio";
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **30 Giugno 2017**, da stipulare con il **Dott. Valerio VAGELLI**, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.02.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09- Autorizzazione posto – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Prof. Giancarlo Agnelli, con delibera del 30 maggio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sede e caratteristiche della malattia neoplastica quali determinanti delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche nei pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia*". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD MED/09 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 90.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni messi a disposizione dalla Fondazione FADOI – Dipartimento per la Ricerca Clinica "Centro Studi" attraverso apposita convenzione;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 538 del 6 giugno 2017 (all. 2 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, il segretario amministrativo del medesimo Dipartimento ha precisato che la "*somma di € 151.000,00 necessaria all'attivazione di cui trattasi, sarà completamente finanziata sul fondo "FADOI_2016_AGNELLI" del Dipartimento di Medicina*";

Considerato che con il medesimo decreto n. 538 del 6 giugno 2017 il Segretario Amministrativo ha decretato:

"Di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 la seguenti variazioni:

- 1) *di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 151.000,00 dal fondo "FADOI_2016_AGNELLI" del Dipartimento di Medicina e del reincameramento della*

suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi del personale") la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.12.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED" + € 151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED" + € 151.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 maggio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 -

Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sede e caratteristiche della malattia neoplastica quali determinanti delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche nei pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/10 - Autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, su proposta del Prof. Lanfranco CORAZZI, con delibera del 15 maggio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 05/E1 - Biochimica generale - SSD BIO/10 - Biochimica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Determinazione dell'attività degli enzimi lisosomiali nel liquido cerebrospinale di pazienti affetti da malattie neurodegenerative con demenza*". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD BIO/10 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 30.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni messi a disposizione dal Dipartimento di Medicina e più precisamente dalla Prof.ssa Lucilla Parnetti titolare dei fondi esterni "*Pharma-Cog - European Community's Seventh Framework Programme (FP7/2007-2013) for the Innovative Medicine Initiative under Grant Agreement No 115009*" (all. 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente al trasferimento della somma di € 151.000,00 a valere sul "*Pharma-Cog - European Community's Seventh Framework Programme (FP7/2007-2013) for the Innovative Medicine Initiative under Grant Agreement No 115009*" (all. 2) dal Dipartimento di Medicina al Dipartimento di Medicina Sperimentale e alla delibera assunta nella seduta del 15.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, è stato adottato il D.S.A. n. 433 del 7 giugno 2017 (all.3), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, per la copertura degli oneri del posto in oggetto a valere sul suddetto finanziamento esterno;

Considerato che con il medesimo decreto n. 433 del 07.06.2017 il Segretario Amministrativo ha decretato: "*1) di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 la seguente variazione*

Voce COAN

CA.03.05.01.12.01

"Trasferimenti interni vari"

"UA.PG.DMES"

+ € 151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale

ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMES"

+ € 151.000,00

2) di autorizzare" l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 15 maggio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 05/E1 – Biochimica generale - SSD BIO/10 - Biochimica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Determinazione dell'attività degli enzimi lisosomiali nel liquido cerebrospinale di pazienti affetti da malattie neurodegenerative

con demenza", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/13 - Autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, su proposta del Prof. Vincenzo Nicola TALESIA, con delibera del 15 maggio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 05/F1 - Biologia applicata - SSD BIO/13 - Biologia applicata -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Identificazione e validazione di inibitori acetilcolinesterasi specie specifici (AchEis): un nuovo strumento per contrastare l'insorgere di resistenza agli insetticidi nelle zanzare Anopheles gambiae?"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD BIO/13 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal Progetto *"Distinct roles the aryl hydrocarbon receptor in host and tumor, and their respective modulation ANOREP"*;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 15.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, con D.S.A. n. 434 del 7 giugno 2017 (all. 2 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00 grava interamente su fondi esterni;

Considerato che con il medesimo decreto n. 434 del 07.06.2017 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 151.000,00 dai PJ: "ANOR10FCAT",*

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

"U.A.PG.DMES"

+ € 151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale
ricercatore a tempo determinato"

"U.A.PG.DMES"

+ € 151.000,00

2) di autorizzare" l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 - "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 15 maggio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 05/F1 – Biologia applicata - SSD BIO/13 - Biologia applicata -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Identificazione e validazione di inibitori acetilcolinesterasi specie specifici (AchEis): un nuovo strumento per contrastare l'insorgere di resistenza agli insetticidi nelle zanzare Anopheles gambiae?*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. 13

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - Autorizzazione n. 2 posti – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta della Prof.ssa Maria Paola Martelli, con delibera del 30 maggio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Dissezionare per colpire i target terapeutici nella leucemia mieloide acuta (LAM) con mutazione della nucleofosmina (NPM1)"*. I ricercatori dovranno dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD MED/15 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 30 ore.
- I costi pari ad € 302.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal Progetto *"Dissecting to hit the therapeutic targets in nucleophosmin (NPM1)- mutated acute myeloid leukemia" a valere sul fondo relativo al finanziamento esterno ERC-Consolidator Grant 2016 (Grant Agreement Number 725725)"*;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 535/2017 del 6 giugno 2017 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato precisato che il costo per la richiesta dei posti pari ad € 302.000,00 grava interamente sul progetto *"Dissecting to hit the therapeutic targets in nucleophosmin (NPM1)- mutated acute myeloid leukemia " a valere sul fondo relativo al finanziamento esterno ERC-Consolidator Grant 2016 (Grant Agreement Number 725725)"* e conseguentemente con il medesimo D.S.A. il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina autorizza *"l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: ERC_2017_ Martelli del Dipartimento di Medicina"*;

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di

quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 15 maggio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni dei posti da ricercatore a tempo determinato sopra riportati graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che le presenti fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientrano nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di n. 2 ricercatori universitari a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Dissezionare per colpire i target terapeutici nella leucemia mieloide acuta (LAM) con mutazione della nucleofosmina (NPM1)*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/18 - Autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”*

approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Prof. Brunangelo FALINI, con delibera del 30 maggio 2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 05/11 - Genetica - SSD BIO/18 - Genetica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Sviluppo di test genetici per la diagnosi di precisione nelle leucemie familiari e nelle malattie ematologiche non neoplastiche: emoglobinopatie, metabolismo del ferro e sferocitosi ereditaria"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD BIO/18 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 40 ore.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal contributo liberale della Fondazione Comitato per la vita "Daniele Chianelli";

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 537/2017 del 6 giugno 2017 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00, grava interamente su fondi esterni e più precisamente sul contributo liberale della Fondazione "Chianelli" *"allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "CHIANELLIRTD_2017_FALINI" del Dipartimento di Medicina"*

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di

destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 maggio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 05/I1 - Genetica - SSD BIO/18 - Genetica, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sviluppo di test genetici per la diagnosi di precisione nelle leucemie familiari e nelle malattie ematologiche non neoplastiche: emoglobinopatie, metabolismo del ferro e sferocitosi ereditaria*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 20 Giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Enrico Capezzuoli - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58 , commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Enrico Capezzuoli è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e

sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 25/2014 di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all.1 agli atti del presente verbale);

Considerato che il Dott. Enrico Capezzuoli ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 26.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 25.09.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 25/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Capezzuoli in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 30.03.2017 il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 102.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare sui fondi derivanti dalla Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology" stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. (all. 3 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 59/2017 del 08.06.2017 (all. 4 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00 da appostare sulla Voce COAN CA 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 – UA.PG.DFIG –PJ "ENIBORS_2016_2019" ;*

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 59 del 08 giugno 2017 è decretato:

"Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" e del e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

- Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (diconsi centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Enrico Capezzuoli è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 25/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 26.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 25.09.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 25/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Capezzuoli in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 ;

Preso atto che con Decreto n. 59/2017 del 08.06.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga; Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Enrico Capezzuoli in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 25/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato

a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 25/2014 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Enrico CAPEZZUOLI - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia così come richiamata in premessa;

- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica della sopra richiamata proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Massimiliano Porreca - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58 , commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Massimiliano PORRECA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03- Geologia strutturale - per le

esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 27/2014 di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che il Dott. Massimiliano Porreca ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.10.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 30.09.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 27/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Porreca in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 30.03.2017 il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 102.000, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare sui fondi derivanti dalla Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology" stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. (all. 3 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 60/2017 del 08.06.2017 (all. 4 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00 da appostare sulla Voce COAN CA 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 – UA.PG.DFIG –PJ "ENIBORS_2016_2019" ;*

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 60 del 08 giugno 2017 è decretato:

" Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 102.000,00

- Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (diconsi centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Massimiliano Porreca è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03- Geologia strutturale - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 27/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.10.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 30.09.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 27/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Porreca in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 ;

Preso atto che con Decreto n. 60/2017 del 08.06.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga; Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Massimiliano Porreca in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 27/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.06.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato

a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 27/2014 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Massimiliano PORRECA - settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 - Geologia strutturale - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia così come richiamata in premessa;

- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica della sopra richiamata proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Elisa Moretti – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'art.66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari.";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Dato atto che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche, deliberando:

❖ *"di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:*

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le chiamate di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), L. 240/2010 e le conseguenti assunzioni in servizio a decorrere dal 29.12.2014, come si seguito indicato:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 ricercatore RTD lettera B	Dott. Luca ALICI
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Marta ORSELLI

Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Elisa MORETTI
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 ricercatore RTD lettera B	Dott. Massimiliano DI FILIPPO

Considerato che in data 28.12.2014 la Dott.ssa Elisa Moretti ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che con delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 maggio stesso, ha deliberato, tra l'altro " di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale " adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 maggio 2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 16.02.2017, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Elisa Moretti aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa Moretti a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale;

Preso atto che con D.R. n. 639 del 28.04.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Elisa MORETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 696 del 11.05.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 8.06.2017 (verbale acquisito al prot. n. 42822 del 9.6.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Elisa MORETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

fascia nel settore concorsuale SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Elisa Moretti è in scadenza il prossimo 27.12.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale – presso il Dipartimento di Ingegneria è il 28.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 765,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I.;

Visto il "*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2014 in ordine all'autorizzazione, sul residuo del contingente di p.o. destinati al reclutamento di "ricercatori", di n. 6 posti di "ricercatore", di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, tra cui un posto assegnato al Dipartimento di Ingegneria per il SC 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale;

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato, tra l'altro, la chiamata della Dott.ssa Elisa Moretti a coprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che in data 28.12.2014 la Dott.ssa Elisa Moretti ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale presso il Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2015;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale " adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 maggio 2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 16.02.2017, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Elisa Moretti aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa Moretti a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale;

Preso atto che con D.R. n. 639 del 28.04.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Elisa MORETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 696 del 11.05.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 8.06.2017 (verbale acquisito al prot. n. 42822 del 9.6.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Elisa MORETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Elisa Moretti è in scadenza il prossimo 27.12.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale – presso il Dipartimento di Ingegneria è il 28.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 765,00;

Condivisa l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale – presso il Dipartimento di Ingegneria mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Elisa MORETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2014, ovvero, in subordine, sul Contingente 2015 e in

subordine nel Contingente 2016 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 28.12.2017;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 11 (sub lett. I)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche"*

in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) La **Dott.ssa Ilenia FOLLETTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza malattie professionali"* – presso CGIL PATRONATO INCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina, allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Il **Dott. Lucio FIORINI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD L-ANT/10 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico per la redazione del documento preliminare di candidatura per l'iscrizione al patrimonio UNESCO delle SPUR-Citta etrusche"* – presso il Comune di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 10.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Il **Prof. Alessandro MONTRONE**, Professore I° fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del Comitato Scientifico per il Piano Sanitario Regionale 2018-2020"* – presso Regione Umbria Assessorato Salute, Coesione Sociale e Welfare – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) La **Dott.ssa Jodi Louise SANDFORD**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD L-LIN/12 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Corso di comunicazione interculturale da tenere in inglese"* presso Umbra Institute – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, allegato al presente verbale sub lett. I4) per farne parte integrante e sostanziale;

- 5) Il **Prof. Mauro VISAGGIO**, Professore Associato (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: *“Svolgimento dell’insegnamento di Economia Finanziaria Internazionale”* – corso di Amministrazione, Finanza e Controllo - presso il Dipartimento di Impresa e Management dell’Università Luiss “Guido Carli” di Roma – dal rilascio dell’autorizzazione al 02.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 11.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) Il **Prof. Ferdinando TREGGIARI**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/19 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: *“Insegnamento obbligatorio di Storia del Diritto”* – corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Luiss “Guido Carli” di Roma – dal rilascio dell’autorizzazione al 02.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 11.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, allegato al presente verbale sub lett. I6) per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) La **Prof.ssa Anna Lia SCANNERINI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: *“Economia dell’ Azienda Turistica – Modulo I – corso Scienze del Turismo”* - presso il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Pisa – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I7) per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) La **Dott.ssa Simona BIGERNA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Economia e mercato dell’arte”* presso Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci - Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 29.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I8) per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) Il **Prof. Francesco BARTOLUCCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Mathematical Statistics – modulo II – corso LM19F – Economia e Finanza”* presso il Dipartimento di Economia e Finanza

dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2018 – con un compenso previsto pari ad € 7.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I9) per farne parte integrante e sostanziale;

- 10) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Energy Economics*" – Corso elettivo in Lingua Inglese LT – LT corso di Economia presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I10) per farne parte integrante e sostanziale;
- 11) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza Master di perfezionamento sui mercati elettrici*" presso Scuola Superiore Sant' Anna – dal rilascio dell'autorizzazione al 20/07/2017 – con un compenso previsto pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. I11) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene " che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso - consulenza, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Ilenia FOLLETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso - consulenza, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Lucio FIORINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro MONTRONE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente senza scopo di lucro), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Jodi Louise SANDFORD** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Mauro VISAGGIO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Ferdinando TREGGIARI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Anna Lia SCANNERINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Simona BIGERNA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco BARTOLUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Ilenia FOLLETTI, Ricercatore Universitario (TP) – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza malattie professionali" – presso CGIL PATRONATO INCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.200,00;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Dott. Lucio FIORINI, Ricercatore Universitario (TP) – SSD L-ANT/10 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Incarico per la redazione del documento preliminare di candidatura per l'iscrizione al patrimonio UNESCO delle SPUR-Citta etrusche" – presso il Comune di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 10.000,00;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Alessandro MONTRONE, Professore I° fascia(TP) – SSD SECS-P/07 – afferente

- al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Membro del Comitato Scientifico per il Piano Sanitario Regionale 2018-2020” – presso Regione Umbria, Assessorato Salute, Coesione Sociale e Welfare – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00;
- 4) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Jodi Louise SANDFORD, Ricercatore Universitario (TP) - SSD L-LIN/12 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Corso di comunicazione interculturale da tenere in inglese” presso Umbra Institute – dal rilascio dell’autorizzazione al 15.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.600,00;
- 5) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Mauro VISAGGIO, Professore Associato (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: “Svolgimento dell’insegnamento di Economia Finanziaria Internazionale” – corso di Amministrazione, Finanza e Controllo - presso il Dipartimento di Impresa e Management dell’Università Luiss “Guido Carli” di Roma – dal rilascio dell’autorizzazione al 2.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 11.000,00;
- 6) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Ferdinando TREGGIARI, Professore Associato (TP) – SSD IUS/19 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: “Insegnamento di Storia del Diritto” – corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Luiss “Guido Carli” di Roma – dal rilascio dell’autorizzazione al 2.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 11.000,00;
- 7) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Anna Lia SCANNERINI, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento di: “Economia dell’ Azienda Turistica – Modulo I – corso Scienze del Turismo” - presso il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Pisa – dal rilascio dell’autorizzazione al 20/12/2017 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00;
- 8) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Simona BIGERNA, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Economia e mercato dell’arte” presso Fondazione Accademia di

Belle Arti Pietro Vannucci - Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 1.200,00;

- 9) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco BARTOLUCCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Mathematical Statistics – modulo II – corso LM19F – Economia e Finanza*" presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2018 – con un compenso previsto pari ad € 7.500,00;
- 10) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Energy Economics*" – Corso elettivo in Lingua Inglese LT – LT corso di Economia c/o il Dipartimento di Economia e Management dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00;
- 11) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza Master di perfezionamento sui mercati elettrici*" presso Scuola Superiore Sant' Anna – dal rilascio dell'autorizzazione al 20/07/2017 – con un compenso previsto pari ad € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 2 (sub. lett. L)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Società MECCANO Soc.le P.A. – determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto della Società MECCANO Soc.le P.A., con sede a Fabriano (AN), cui l'Università degli Studi di Perugia ha aderito con delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 24 settembre 2014, avente come oggetto quello di "a) promuovere il trasferimento delle tecnologie verso le imprese associate e verso terzi; b) svolgere attività di ricerca e sviluppo; c) promuovere attività di formazione tecnica e manageriale; d) svolgere tutte quelle attività ritenute utili allo sviluppo tecnologico, organizzativo e gestionale delle imprese associate e di terzi; e) promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione tecnologica; f) il monitoraggio, l'esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio ivi comprese le prove geotecniche e le prove per il collaudo di qualunque manufatto e prodotto da costruzione";

Vista la nota prot. n. 13040 del 23 febbraio 2017, con la quale la società MECCANO SOC.LE P.A. ha trasmesso la documentazione a supporto dell'operazione di fusione per incorporazione della società "EUROPEAN QUALITY INSTITUTE S.R.L." e delle modifiche statutarie al fine di adeguarsi alle vigenti disposizioni legislative, quali punti all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria della società medesima del 7 marzo 2017, come da relativa convocazione inviata con nota prot. n. 10967 del 16 febbraio 2017;

Vista la nota prot. n. 12324 del 21 febbraio 2017, con la quale l'Ateneo, tenuto conto dell'ordine del giorno, aveva richiesto di posticipare la suddetta Assemblea, al fine di consentire agli Organi di Ateneo di effettuare con tempi congrui le connesse valutazioni in merito, nel rispetto della normativa statutaria e regolamentare;

Vista la nota prot. n. 15590 del 3 marzo 2017, con la quale, nel rappresentare il diniego da parte della società MECCANO SOC.LE P.A. in merito al rinvio della citata riunione, anche nelle more della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

di Ingegneria è stato invitato a valutare l'approvazione dei punti all'ordine del giorno, trasmettendo all'Ufficio istruttore apposito provvedimento, per consentire all'Ateneo ogni successiva, ulteriore valutazione in ordine alle determinazioni da assumere;

Dato atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, su conforme parere reso dal Senato Accademico nella medesima data, è stato, tra l'altro, approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, confermando, per la società MECCANO S.CON.LE P.A., le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità della medesima, stante il possesso dei requisiti previsti dal citato art. 24;

Vista la nota prot. n. 34811 del 12 maggio 2017, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 27 aprile 2017, di approvazione dei punti all'ordine del giorno della summenzionata Assemblea;

Preso atto, come si evince dal progetto di fusione, allegato sub lett. L1), per costituirne parte integrante e sostanziale, che le quote della società da incorporare "EUROPEAN QUALITY INSTITUTE SRL" sono interamente possedute dalla società MECCANO SPA, socio unico della medesima e che tale operazione, tra le suddette società che esplicano la propria attività nell'ambito del trasferimento di tecnologie alle imprese, dello svolgimento della ricerca scientifica, della formazione tecnica e manageriale e della promozione dell'internazionalizzazione tecnologica nonché dell'esecuzione di indagini e prove di laboratorio ed in situ su prodotti, processi e manufatti di ogni tipo, trova ragione e giustificazione nell'esigenza di addivenire al perseguimento di economie di scala e di maggiore efficienza gestionale e finanziaria, consentendo, sul piano amministrativo-gestionale, di ottenere riduzioni di costi societari, amministrativi e oneri generali, attualmente derivanti dalla contemporanea presenza di due distinte strutture societarie; Rilevato che l'operazione di fusione non comporterà conseguenti modificazioni dello statuto della società incorporante "MECCANO SPA", tranne l'integrazione dell'oggetto sociale, di seguito riportata, per la previsione delle varie attività di certificazione già di competenza della Società incorporanda, comunque ricomprese nel più ampio oggetto sociale della Società incorporante (art. 3):

g) la valutazione della conformità per prodotti, processi, persone e sistemi come Organismo di certificazione/Organismo Notificato;

h) l'esecuzione di prove su beni di ogni genere;

i) la calibrazione e la manutenzione di strumenti e sistemi di misura;

l) i controlli relativi alla qualità di impianti, apparati e componenti con particolare riguardo alle analisi, prove e misure sulle caratteristiche elettriche, elettroniche, elettroacustiche, energetiche, meccaniche, di rumore e di vibrazione;

m) la gestione in proprio o per conto terzi di laboratori di misura;

n) l'elaborazione di schemi di certificazione volontaria;

Dato atto, con riferimento all'art. 7 comma 7 del citato D.Lgs. n. 175/2016, che la suddetta modifica all'art. 3 dello Statuto della Società incorporante, non integra la fattispecie di *"modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società"*;

Rilevate, altresì, le modifiche ai seguenti articoli, resesi necessarie a seguito delle modifiche legislative intervenute:

- art. 27 (Collegio Sindacale): eliminazione del riferimento per il compenso dei Sindaci alla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili se nel frattempo emanata;
- art. 28 (Revisione legale dei conti): in precedenza denominato "Controlli", è stato riformulato come segue *"La revisione legale dei conti è esercitata, a scelta dell'Assemblea Ordinaria dei soci, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2409-bis, terzo secondo comma, del codice civile, dal collegio sindacale. Il conferimento e la revoca dell'incarico al revisore o alla società di revisione e la determinazione del relativo compenso sono di competenza dell'Assemblea dei Soci. La durata dell'incarico, i diritti, i compiti, le prerogative e la responsabilità del revisore o della società di revisione sono regolati dalle disposizioni normative vigenti."*;
- art. 33 (Clausola compromissoria): eliminazione del riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 825 c.p.c.;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto della Società MECCANO Soc.le P.A.;

Viste le note prot. n. 13040 del 23 febbraio 2017, n. 12324 del 21 febbraio 2017, n. 15590 del 3 marzo 2017 e n. 34811 del 12 maggio 2017;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 14 marzo 2017;

Considerato favorevolmente il progetto di fusione e le modifiche statutarie proposte;

Valutate e condivise le motivazioni sottese alla citata operazione di fusione e alle citate modifiche statutarie, come evidenziate dalla documentazione trasmessa dalla società partecipata MECCANO SPA;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione della società "EUROPEAN QUALITY INSTITUTE S.R.L." nella società partecipata MECCANO SOC.LE P.A., come da progetto di fusione già allegato, unitamente alle proposte di modifica dello Statuto della società incorporante, recepite nel testo allegato sub lett. L2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 3 (sub lett. M)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Società UMBRIA DIGITALE S.C. a R.L. – determinazioni
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", avente ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta;

Rilevato, in particolare, che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato decreto, "*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*" e che, ai sensi dell'art 5 comma 1 del medesimo decreto, "*[...] l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, [...], o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*";

Vista la documentazione pervenuta a mezzo e.mail in data 10 novembre 2016 dal Responsabile dell'Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dati, anche su proposta del Delegato del Rettore per l'informatizzazione, agenda digitale e I.C.T., in merito all'adesione da parte dell'Università degli Studi di Perugia alla società Umbria Digitale S.c. a r.l., società consortile a totale capitale pubblico, costituita in attuazione

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

dell'art. 11 della L.R. n. 9 del 29/04/2014, che svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello *in house providing*;

Vista la nota prot. n. 41597 del 6 giugno 2017, con la quale sono stati trasmessi, tra l'altro, l'ultima versione dello statuto societario di Umbria Digitale S.c. a r.l., il modello di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto, entrambi allegati sub lett. M1) e M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nonché l'estratto del verbale dell'Assemblea dei Soci della medesima del 22 dicembre 2016, relativo al gradimento all'ingresso dell'Università degli Studi di Perugia, con contratto di compravendita a titolo gratuito, per una quota di partecipazione pari ad € 3,76 (0,000094%), cui corrisponde un valore di quota annuale di partecipazione al fondo consortile di € 723,04, quale contributo in conto esercizio;

Visto lo Statuto della società Umbria Digitale S.c. a r.l., ed in particolare l'art. 3 (Finalità), dal quale risulta, tra l'altro, che la medesima non ha scopo di lucro, ma consortile e precisamente quello di istituire una organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale;

Visto, altresì, l'art. 30 (Controllo dei soci) del suddetto Statuto, a mente del quale i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

Vista la bozza di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale S.c. a r.l., che disciplina le modalità con cui la Regione e i soci pubblici partecipanti al capitale esercitano sulla medesima società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto, nonché gli elementi necessari delle convenzioni da stipularsi tra Umbria Digitale S.c. a r.l. e i singoli soci per le attività che saranno conferite, affidate o cofinanziate dagli stessi e la relativa contribuzione;

Tenuto conto che, *medio tempore*, con nota prot. n. 82025 del 14 novembre 2016, l'attuale Ripartizione Affari Legali ha richiesto alla suddetta struttura proponente, al fine di avviare l'istruttoria per l'adesione dell'Ateneo alla società Umbria Digitale S.c. a r.l., stante la normativa sopra citata, di fornire una relazione contenente la motivazione analitica in merito alla citata adesione, anche con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, che legittimi la partecipazione dell'Ateneo alla medesima;

Vista la nota prot. n. 42941 del 9 giugno 2017, con la quale è stata trasmessa la richiesta relazione, allegata sub lett. M3), che costituisce l'atto istruttorio e motivazionale fondante l'adesione in trattazione, dalla quale si evince che la Regione Umbria, nell'ambito dello sviluppo del settore ICT locale, detta disposizioni in coerenza con l'Agenda digitale europea e si impegna a promuovere l'Agenda digitale regionale quale percorso partecipato

e collaborativo con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, perseguendo, tramite la società in trattazione, finalità quali l'accesso a servizi e reti di telecomunicazioni, garantendo un'adeguata copertura territoriale dei servizi anche nelle zone territorialmente svantaggiate;

Rilevato che nella citata relazione emerge, tra l'altro, che le finalità perseguite dalla Regione Umbria, per il tramite della società Umbria Digitale S.c. a r.l., appaiono fortemente rispondenti ai fini istituzionali dell'Ateneo, portando a ritenere necessaria la partecipazione del medesimo nella suddetta società, dal momento che senza l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, la condivisione di reti di telecomunicazioni e di infrastrutture di collegamento, risulterebbe complicato il perseguimento delle seguenti finalità dell'Ateneo, come delineate dallo Statuto d'autonomia:

- all'art. 1 comma 2 (trasferimento dei risultati per promuovere lo sviluppo);
- all'art. 2 comma 5 (promozione dei livelli di informatizzazione e digitalizzazione dei processi) e comma 6 (garantirsi risorse e infrastrutture adeguate);
- all'art. 4, comma 4 (promuovere la qualità della vita universitaria e il superamento delle barriere per i diversamente abili) e comma 5 (non discriminazione, pari opportunità nell'accesso allo studio);

Considerato che, con riferimento alle prescrizioni di cui al citato Testo Unico n. 175/2016, la suddetta relazione evidenzia, da un lato, come la partecipazione da parte dell'Università a tale società sia strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell'Ateneo risultando finalizzata alla realizzazione di servizi di interesse generale, di riuso delle infrastrutture sistemistiche e delle piattaforme tecnologiche, nonché all'evoluzione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e, dall'altro, che, con l'adesione ad Umbria Digitale, l'Ateneo potrà avvalersi dei servizi di integrazione con le piattaforme abilitanti dell'Agenda digitale nazionale, quali PagoPa, SPid e ANPR, condividere le piattaforme regionali per l'open data, nonché utilizzare l'infrastruttura regionale certificata dall'Agid per l'interconnessione con le banche dati delle altre PA nazionali;

Tenuto conto, sotto altro profilo, di dover verificare, in questa sede, la rispondenza della Società Umbria Digitale ai criteri di cui all'art. 20 co. 2 del citato testo unico;

Visto, a tale riguardo, detto art. 20, comma 2 che disciplina i criteri in base ai quali le società partecipate sono sottoposte a razionalizzazione ed in particolare ricomprendendo:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

Considerato che con riferimento ai test parametrici, come individuati nella relazione allegata alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 di razionalizzazione delle società partecipate da questo Ateneo, a mente del suddetto art. 20, comma 2 del Testo Unico, la società in trattazione, anche sulla base dei dati estrapolati dalla banca dati on-line Infocamere Telemaco, presenta la seguente situazione analizzata per ciascuno dei suddetti criteri elencati dalla lett. a) alla lett. g):

- a) Umbria Digitale S.c. a r.l. rientra nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, c.2 lett. a) quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) dal bilancio al 31.12.2015 risultano 78 dipendenti e 1 amministratore unico, pertanto il rapporto tra dipendenti e amministratori è pienamente soddisfatto;
- c) Codice ATECO: 62.02.00 (Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica), la società non svolge attività analoghe o similari alle società già partecipate dall'Ateneo;
- d) con riferimento al fatturato medio nel triennio precedente, si rappresenta che il bilancio al 31.12.2015 risulta il primo bilancio societario di Umbria Digitale S.c. a r.l., con un fatturato (come risultante dalle voci 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni e 5) altri ricavi e proventi) pari a 13.428.619,00 euro;
- e) con riguardo a tale punto si osserva l'inapplicabilità del parametro alla società Umbria Digitale S.c. a r.l., in quanto società riconducibile, con riguardo allo scopo, all'art. 4, c. 2 lett. a.;
- f) e g) in tale sede di analisi istruttoria, si rileva l'inapplicabilità di tali parametri;

Rilevato che la citata quota di partecipazione annuale al fondo consortile, pari a € 723,04, come emerge dalla relazione, viene ritenuta congrua se non vantaggiosa, da parte della struttura proponente, rispetto alla possibilità di usufruire a titolo gratuito o a basso costo dei servizi di consulenza e infrastrutturali necessari per l'evoluzione dei servizi d'Ateneo in conformità con le normative nazionali per la strategia di crescita digitale;

Dato atto, ad ogni buon conto, che è in corso l'iter di approvazione per l'integrazione/modifica del citato Testo Unico ad oggi vigente;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Elvio Bacocchia dà lettura del seguente passaggio: *".....2. La Società, in conformità a quanto disposto dai commi 2 e 4 dell'articolo 11 della l.r. 9/2014, eroga, secondo quanto previsto nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT), servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della l.r. n. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della l.r. n. 8/2011, 2 nonché del Data Center Regionale Unitario (DCRU) di cui all'articolo 5 della l.r. n. 9/2014, operando anche mediatamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando per conto e nell'interesse loro e dell'utenza le attività relative alla gestione del Sistema Informativo Regionale dell'Umbria (SIRU) di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2014 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati....."*.

Al riguardo rappresenta: *"In ordine a quanto sopra riportato, vorrei sapere se, aderendo ad Umbria Digitale, verrebbero soppressi alcuni uffici della Ripartizione servizi informatici e statistici e precisamente l'Ufficio Sistemi gestionali, l'Ufficio reti d'Ateneo e l'Ufficio postazioni di lavoro che attualmente forniscono, all'Ateneo, gli stessi servizi elencati nella summenzionata "Relazione"*.

Il Direttore Generale dà rassicurazione al Senatore Bacocchia in merito al fatto che l'adesione alla società non avrà alcun impatto sugli uffici della Ripartizione Servizi Informatici e statistici.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);
Visto il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"
e preso atto del procedimento di modifica *in itinere*;

Vista la documentazione pervenuta in merito all'adesione da parte dell'Università degli Studi di Perugia alla società Umbria Digitale S.c. a r.l.;

Viste le note prot. n. 82025 del 14 novembre 2016, n. 41597 del 6 giugno 2017 e n. 42941 del 9 giugno 2017;

Visto lo Statuto della società Umbria Digitale S.c. a r.l.;

Vista la bozza di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale S.c. a r.l.;

Richiamata quale parte integrante e sostanziale della presente delibera la relazione trasmessa in data 9 giugno 2017 e condivise le argomentazioni contenute nella stessa in ordine, tra l'altro, alla stretta necessità della partecipazione dell'Ateneo a tale Società, in considerazione della rispondenza delle finalità societarie agli scopi istituzionali dell'Ateneo medesimo, il cui perseguimento, senza tale partecipazione, risulterebbe quantomeno complesso in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Condivise, sotto il profilo della convenienza economica, la congruità e la vantaggiosità della partecipazione, evidenziate dalla Struttura informatica proponente, di cui alla relazione citata alla quale si rimanda integralmente, valutate in rapporto alla possibilità di fruire gratuitamente o a basso costo dei servizi offerti da Umbria Digitale, necessari per l'evoluzione di quelli dell'Ateneo, conformemente alle normative nazionali per la strategia di crescita digitale, oltre la sostenibilità dei relativi costi argomentata nella relazione medesima;

Preso atto che l'adesione comporta l'acquisto a titolo gratuito di una quota di partecipazione pari ad € 3,76 (0,000094%), cui corrisponde un valore di quota annuale di partecipazione al fondo consortile di € 723,04, quale contributo in conto esercizio;

Valutata la qualificata competenza del Prof. Giuseppe Liotta, Professore Ordinario del SSD ING-INF/05, nelle tematiche d'interesse della Società;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, in considerazione di quanto in premessa e della coerenza dello scopo e dell'oggetto sociale della Società con le finalità istituzionali dell'Ateneo, parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo medesimo alla società Umbria Digitale S.c. a r.l., contestualmente all'acquisto a titolo gratuito da parte dell'Ateneo di una quota pari ad € 3,76 (0,000094%) nella suddetta Società, nelle more di eventuali modifiche/integrazioni al citato Testo unico e salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera;
- ❖ di esprimere, conseguentemente, parere favorevole all'approvazione dello Statuto della Società in trattazione e della Convenzione per l'esercizio analogo congiunto su Umbria Digitale S.c. a r.l., già allegati sub. lett. M1) e M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Liotta, anche quale rappresentante d'Ateneo nella Società in trattazione, a seguire integralmente la procedura di adesione alla citata società con ogni adempimento connesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub. lett. N)

O.d.G. n. 21bis) Oggetto: Società 3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r. l. - determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il vigente Statuto della Società 3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r. l. (a seguire 3A-PTA), con sede nel Comune di Todi (PG), a capitale interamente pubblico e soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Umbria, cui l'Università degli Studi di Perugia partecipa, che costituisce, nel settore specifico agri- forestale e agro-alimentare, strumento esecutivo e di servizio tecnico di interesse degli enti consorziati, nel sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e certificazione;

Vista la nota prot. n. 24625 del 3 aprile 2017, con la quale, tra l'altro, è stato trasmesso il verbale della seduta del 13 febbraio 2017 dell'Assemblea dei soci della società 3A-PTA, cui ha partecipato il Prof. Fabio Maria Santucci, giusta delega del Magnifico Rettore, nella quale, stante la necessità, alla luce del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e del D.Lgs. n. 175/2016, di intraprendere un percorso di riordino societario volto ad una più adeguata configurazione istituzionale e un migliore assetto funzionale-organizzativo della società e delle attività svolte, è stato approvato all'unanimità il seguente cronoprogramma proposto dall'Amministratore Unico: "*valutazione delle nuove disposizioni in relazione a 3A-PTA per evidenziare le modifiche statutarie ed organizzative – previsione entro marzo 2017; - la presente Assemblea per la condivisione del piano delle attività per l'adeguamento normativo; - definizione delle modifiche statutarie ed organizzative – previsione entro aprile 2017; - Assemblea, con verbalizzazione di un notaio, per le modifiche statutarie – previsione entro aprile 2017; - attuazione delle modifiche organizzative – previsione entro dicembre 2017;*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Vista la nota prot. n. 27900 del 13 aprile 2017, con la quale la Ripartizione Affari Legali ha richiesto alla società 3A-PTA, con riferimento al verbale sopra citato, la trasmissione, non appena disponibili, dei documenti inerenti alle modifiche statutarie ed organizzative, al fine di consentire la valutazione da parte degli organi di Ateneo;

Vista la nota prot. n. 31210 del 2 maggio 2017, con la quale l'Amministratore Unico della società 3A-PTA, ha comunicato la proroga dei termini per la convocazione dell'Assemblea straordinaria per acquisire ulteriori elementi di inquadramento necessari alla definizione dello statuto societario;

Vista la nota prot. n. 43046 del 12 giugno 2017, con la quale, facendo seguito ed in aggiunta alla convocazione dell'Assemblea dei Soci della società 3A-PTA prevista per il 29 giugno 2017 trasmessa con nota prot. n. 40048 del 30 maggio 2017, sono state inviate le modifiche statutarie, allegate sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, da proporre alla suddetta Assemblea;

Dato atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, su conforme parere reso dal Senato Accademico nella medesima data, è stato, tra l'altro, approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, confermando, per la società 3A-PTA, le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità della medesima, stante il possesso dei requisiti previsti dal citato art. 24;

Considerato che le suddette modifiche sono orientate, sostanzialmente, a rendere evidenti e a riconfermare nonché a recepire nella forma richiesta dai D.Lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016 lo stato di *in house* in relazione alle attività strumentali e di interesse generale svolte in modo prevalente dalla società 3A-PTA, in relazione all'organizzazione giuridica ed in particolare alla condizione di "controllo analogo" esercitato dalla Regione e dai soci pubblici, nonché alla valutazione di una maggiore caratterizzazione organizzativa del servizio di certificazione regolamentata sviluppato dalla società medesima;

Rilevati, tra l'altro, secondo le proposte formulazioni, i seguenti estratti del citato Statuto:

- [...] *La società è a capitale interamente pubblico ed opera secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno. [...] La Regione ed i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. (Art. 1 Costituzione);*
- [...] *La Società nel perseguimento della propria attività strumentale e di interesse generale del settore agricolo, agroalimentare, forestale secondo la normativa vigente in materia di house providing, consente secondo le disposizioni vigente agli operatori pubblici e privati l'utilizzo dei propri servizi per lo svolgimento dell'attività di ricerca,*

sviluppo e trasferimento tecnologico, nonché di certificazione di qualità e sicurezza alimentare, regolamentate dalle vigenti normative comunitarie e nazionali, attività ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali della Regione Umbria che producono servizi di interesse generale. Almeno l'ottanta per cento dell'attività della società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci. È consentita altresì la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite della propria attività al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della società. (Art. 4 Finalità);

- *[...] I consorziati si impegnano per l'intero periodo di partecipazione, ad osservare scrupolosamente lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali, nonché a versare i contributi consortili ed a partecipare all'attività della società. (Art. 7 Ammissione ed obblighi dei soci);*
- *[...] Stante la natura pubblica dei soci, la loro partecipazione alla Società, il trasferimento di quote, nonché la cessazione del rapporto consortile sono sottoposti alla disciplina ed ai controlli della normativa vigente.[...] (Art. 8 Procedure per l'ammissione dei soci e partecipazioni);*
- *I soci hanno facoltà di cedere in tutto o in parte le proprie quote esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 7. (Art. 13 Circolazione dei titoli e prelazioni);*
- *Gli organi della società sono:*
 - *l'Assemblea dei Soci;*
 - *l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione*
 - *il revisore unico o il Collegio Sindacale.*

Il titolo V del presente Statuto indica e regola gli organismi funzionali allo svolgimento delle attività di certificazione, previsti dalla normativa vigente in materia. (Art. 14 Organi della società);

- *La Società è di norma amministrata da un Amministratore unico. La società può inoltre essere amministrata, ove consentito dalla normativa vigente, da Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da tre a cinque membri che, previa determinazione del numero da parte dell'Assemblea, dovranno essere eletti secondo le indicazioni e prescrizioni previste dallo statuto. L'amministratore unico è eletto dalla assemblea. Potranno essere nominati amministratori anche non soci. L'assemblea nomina l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione e il relativo Presidente tenuto conto di quanto previsto dal precedente ART. 18. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legislazione vigente per le società pubbliche. Gli amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi, più precisamente sino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di durata della carica. E' fatto divieto di istituire*

- organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società. [...] (Art. 19 Organo amministrativo);*
- *Sono costituiti:*
 - *la Commissione Tecnica (esclusivamente per l'attività di Certificazione rilasciata al di fuori dei regolamenti CE 1760/2000, 1151/2012, 491/2009 e successive modificazioni);*
 - *i Comitati di Certificazione (esclusivamente per l'attività di Certificazione e, nello specifico, esclusivamente per la certificazione di prodotto in accordo ai regolamenti CE 1760/2000, 1151/2012, 491/2009 e successive modificazioni);*
 - *il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità (esclusivamente per l'attività di Certificazione);*
 - *la Giunta d'Appello (esclusivamente per l'attività di Certificazione) (Art. 23 Organismi);*
 - *Il socio ha diritto di recedere dalla società nei casi previsti dall'art. 2473 Codice Civile e negli altri casi previsti dalla legge. I Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; per integrare i requisiti di controllo analogo possono essere conclusi appositi patti parasociali o altre convenzioni o accordi fra i soci. Ai fini del diritto di controllo da parte dei Soci, i medesimi, oltre a quanto previsto nei precedenti articoli del presente Statuto, hanno il diritto di domandare informazioni in merito alla gestione delle singole attività esercitate dalla Società e a richiedere ogni atto ritenuto rilevante ai fini della gestione. L'Amministratore Unico e l'Organo di Controllo sono tenuti a collaborare anche tramite la comunicazione dei dati richiesti. Ciascun socio può esercitare il potere di recesso dalla Società, oltre che nei casi previsti dal legge, anche per: a) modifica dell'oggetto sociale; b) fusione o trasformazione della Società; c) inosservanza da parte dell'Amministratore Unico delle procedure stabilite a tutela degli interessi e delle finalità istituzionali perseguite dai soci mediante la partecipazione nella Società; d) violazione dei diritti del socio; e) violazione da parte dell'Amministratore Unico della competenza assembleare senza autorizzazione di quest'ultima. [...] (Art. 31 Recesso dei soci);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto della Società 3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r. l.;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Viste le note prot. n. 24625 del 3 aprile 2017, n. 27900 del 13 aprile 2017, n. 31210 del 2 maggio 2017 e n. 43046 del 12 giugno 2017;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 14 marzo 2017;

Valutate e condivise le motivazioni sottese alle citate modifiche statutarie, necessitate al recepimento nella forma richiesta dalla legge dello stato di *in house* in relazione alle attività strumentali e di interesse generale svolte in modo prevalente dalla società 3A-PTA, ed in special modo, quelle relative al controllo analogo esercitato dalla Regione Umbria e dai soci pubblici, tra i quali l'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto della Società 3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r. l., recepite nel testo già allegato sub lett. N) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub. lett. O)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Convenzione fra Università degli Studi di Perugia e CONSOB in tema di cooperazione scientifica e didattica.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob"), per la definizione, in termini generali, di una collaborazione in aree di reciproco interesse;

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali;

Rilevato, ulteriormente, che nell'ambito della collaborazione la Consob potrà mettere gratuitamente a disposizione dell'Università proprio personale specializzato e strutture, nonché accogliere studenti in tirocinio, curare lo svolgimento da parte degli studenti di tesi, progetti, elaborati di laurea, studi e ricerche (artt. 3 e 4);

Preso atto che le parti concorderanno i contenuti e gli aspetti economici dei singoli progetti mediante specifici accordi attuativi della convenzione sottoscritti per l'Università dai Direttori dei Dipartimenti interessati (art. 3, ultimo comma);

Preso atto che il referente della convenzione per la Consob è il Dott. Giuseppe D'Agostino (Vice Direttore Generale) e per l'Università è il Prof. Vincenzo Troiano (art. 5);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, la convenzione resterà in vigore per tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione e che si intenderà tacitamente rinnovata in mancanza di disdetta da una delle parti a mezzo lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza;

Ritenuto che la proposta convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "*L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, [...] favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali [...]*";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della convenzione da sottoscrivere con la Consob;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "*L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, [...] favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali [...]*";

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob"), per la definizione, in termini generali, di una collaborazione in aree di reciproco interesse, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali, nel testo allegato al presente verbale sub lett. O) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 22bis) Oggetto: Affidamento, all’Agenzia delle Entrate - Riscossione, delle attività di riscossione spontanea e coattiva.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 del D.L. 22.10.2016 n. 193 convertito in legge n. 225 del 1.12.2016, il quale prevede, a decorrere dal 1° luglio 2017, la soppressione di Equitalia e l’attribuzione delle funzioni della riscossione nazionale di cui all’art. 3, comma 1 del D.L. n. 203 del 2005 ad un nuovo Ente, denominato “Agenzia delle Entrate – Riscossione” con sede in Roma via Giuseppe Grezar n. 14 – (c.f.: 13756881002), che subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte;

Vista la nota di Equitalia Servizi di riscossione Spa, assunta a prot. n. 39672 in data 30.5.2017, avente per oggetto: “*Comunicazione soppressione Equitalia - Istituzione Agenzia delle Entrate – Riscossione. D.L. n. 193/2016 e successive modifiche e integrazioni*” con la quale comunica che: 1) *ai sensi del l’art. 2 del D.L. n. 193/2016, le Amministrazioni locali previste dall’art. 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie; 2) che le amministrazioni locali interessate ad affidare, relativamente agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie o delle società da esse partecipate al nuovo ente “Agenzia delle Entrate – Riscossione” e a Riscossione Sicilia Spa, dovranno adottare apposita delibera, in mancanza della quale, successivamente alla data del 30 giugno 2017, non sarà possibile ricevere minute di ruolo sia da parte dei soggetti che attualmente si avvalgono di Equitalia e di Riscossione Sicilia, sia da parte di quelli per i quali Equitalia e Riscossione Sicilia svolgono già attualmente il servizio di riscossione....e che la delibera potrà, comunque, essere adottata dal competente organo dell’amministrazione anche in data antecedente a quella del 1° luglio 2017, fermo restando che gli effetti della stessa dovranno in ogni caso decorrere da tale data;*

Considerato che dal 15.4.2011 l’Università degli Studi di Perugia si avvale di Equitalia per il recupero coattivo dei crediti tramite iscrizione a ruolo ai sensi art. 17 del D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999, essendo stata abilitata ai servizi web Equitalia Servizi;

Considerato necessario continuare ad avvalersi del servizio di riscossione coattiva a mezzo ruolo per il recupero dei crediti a decorrere dal 1° luglio 2017;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 18.07.2017

Ritenuto di dover affidare dal 1.7.2017, l'esercizio delle funzioni della riscossione spontanea e coattiva dei crediti al nuovo Ente denominato "Agenzia delle Entrate - Riscossione" che subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte;

Rilevato, altresì, che dall'attivazione del nuovo servizio non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la normativa richiamata in narrativa;

Ritenuto di far proprio quanto espresso dal Presidente circa la necessità di mantenere attivo il servizio di recupero coattivo a mezzo ruolo per i crediti vantati da questa Università;

Rilevata la propria competenza in quanto per l'attivazione del nuovo servizio non vi sono oneri a carico dell'Università;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di affidare, con efficacia dal 1° luglio 2017, il servizio di riscossione coattiva a mezzo ruolo al nuovo Ente "Agenzia delle Entrate - Riscossione" con sede in Via Giuseppe Grezar, n. 14, 00142 Roma, il quale subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, nonché processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub. lett. --)

<p>O.d.G. n. 23) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - a.a. 2017/2018 - Parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Dato atto che, le economie generatesi da tali collaborazioni nell'a.a. 2015/2016 relative alla scrittura di vincolo n. 478/2017, pari ad Euro 15.691,22, sono state rese disponibili sulla voce COAN CA. 04.09.02.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2017;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di tali collaborazioni, per l'a.a. 2017-2018, pari ad €. 364.500,00 cui vanno aggiunti €. 15.691,22 quale riapplicazione delle suddette economie sulla Scrittura di Vincolo n. 478/2017, per un totale complessivo di Euro 380.191,22;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2016/2017 di €. 364.500,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 486 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Considerato che, a fronte di una disponibilità per l'a.a. 2017/2018 di €. 380.191,22, è possibile avanzare più ipotesi alternative di finanziamento, a seconda del numero delle

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

borse che si intenda finanziare e, di conseguenza, dell'importo che si possa corrispondere come di seguito indicato:

- a) ad es. finanziamento di n. 475 borse (di n. 11 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 800,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 380.000,00;
- b) ad es. finanziamento di n. 481 borse (di n. 5 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 790,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 379.990,00;
- c) ad es. finanziamento di n. 487 borse (di n. 1 unità superiore rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 780,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 379.896,00;
- d) ad es. finanziamento di n. 493 borse (di n. 7 unità superiori rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 770,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 379.610,00;
- e) ad es. finanziamento di n. 500 borse (di n. 14 unità superiori rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 760,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 380.000,00;
- f) ad es. finanziamento di n. 506 borse (di n. 20 unità superiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso di € 750,00 (uguale a quello dell'anno precedente) per borsa, per una spesa complessiva di € 379.500,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende necessario determinare anche per l'a.a. 2017/2018 il numero degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2016-2017, sulla Voce COAN CA. 04.09.02.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68", pari ad €. 364.500,00 cui vanno aggiunti €. 15.691,22 quale economie realizzatesi ad oggi per l'a.a. 2015/2016 sulla Scrittura di Vincolo n. 478/2016, per un totale complessivo di €. 380.191,22;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario esprimere parere circa la determinazione per l'a.a. 2016/2017 del numero degli studenti e del corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente e valutata, quale ipotesi preferibile, quella della lett. f) di cui in narrativa;

Verificata la disponibilità finanziaria per un totale di €. 380.191,22;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al finanziamento, per l'a.a. 2017-2018, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 506 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di € 750,00 a studente per un totale pari ad € 379.500,00 (aderendo all'ipotesi lett. f di cui in narrativa), somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 380.191,22 sulla voce COAN CA. 04.09.02.01.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Ratifica decreti
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico. Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il sotto elencato Decreto rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 893 del 15.06.2017** avente ad oggetto: Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico relativo ai dati dell'Anagrafe Tributaria;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare il seguente decreto rettorale allegato agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 893 del 15.06.2017** avente ad oggetto: Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico relativo ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017

Delibera n. --

Senato Accademico del 20 giugno 2017

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Varie ed eventuali.

- A)** Il Presidente si impegna a farsi portavoce in CRUI della mozione relativa alla questione del mancato riconoscimento giuridico degli scatti stipendiali nei confronti dei docenti e ricercatori conseguenti al blocco 2011/2016, a firma dei Senatori Mancini, Sartore, Vaquero Pineiro e Veronesi, allegata al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale.
- B)** Il Presidente fa presente altresì che a breve sarà l'Amministrazione darà risposta alle diverse e-mail pervenute in materia di acquisti.
- C)** Il Senatore Sartore sensibilizza il Senato in merito alla situazione incresciosa verificatasi a seguito dell'avvicendamento nella gestione del bar di Ingegneria, relativamente alla quale c'è stata una raccolta di circa 300 firme.
Il Presidente prende atto della vicenda che comunque coinvolge la gestione e la responsabilità non dell'Università bensì dell'Adisu.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 giugno 2017 termina alle ore 10:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*)



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18.07.2017